



MADONNA DELLE GRAZIE

SCHEDA N.

1

LOCALIZZAZIONE

INDICAZIONE DI P.T.C.P.

Situata in corrispondenza del centro abitato

Studi propedeutici al P.T.C.P.

S2

Assetto insediativo di P.T.C.P.

ID-MA (ME)

DESCRIZIONE SINTETICA E/O NOTE STORICHE

Si esce dall'abitato storico di Isolabona e si va verso nord, verso Pigna. Ci sono ancora, sulla sinistra, le grandi case della nuova urbanizzazione tra XIX e XX secolo. Il Santuario della Madonna delle Grazie è lì con il monumento ai Caduti. A picco sul Nervia, con la sua facciata elevata e il portico di accesso. Ci accoglie. Considerando la recente scoperta (1984) di una decorazione dipinta interna quattrocentesca, è lecito pensare che le strutture murarie visibili, almeno per la parte di fondo, siano medievali. Ad osservarle, sembrano pareti senza tempo: tradizione ligure occidentale, di pietra e di calce. Nel corso del tardo Medioevo la Liguria di Ponente si arricchisce di molti santuari, spesso mariani. Quasi sempre esiste una leggenda legata alla fondazione, tramandata nei secoli. Nel caso di Isolabona non è così, ma non mancano tradizioni visive di apparizione. La presenza di un santuario è spesso legata all'occupazione del territorio compiuta dall'uomo: messa a coltura, costruzione di abitati. Nel caso di Isolabona, non lontano dall'insediamento, si può pensare ad una collocazione legata alla protezione stradale: la direzione è quella verso Pigna, verso la strada di Marcora e i collegamenti con gli alpeggi pastorali ed il Piemonte. Lo studio di Manuele Scagliola (2014) detta i tempi della struttura. Originaria navata unica, con un muro di fondo piatto, due campate con volta a crociera, portico antistante. La presenza del portico è un indizio della funzione dell'edificio sacro, legato alla viabilità: ci si poteva fermare lì, in caso di pioggia, temporale, pericolo, notte. La struttura è sostenuta da contrafforti arcati verso il Nervia: un tipo di costruzione in cui a Isolabona erano maestri. Dopo la decorazione della campata anteriore con l'Albero di Jesse, tra XVI e XVII secolo il portico viene chiuso. Si provvede una facciata seicentesca, reimpiegando nelle finestre i sopraporta con il simbolo IHS in caratteri capitali maiuscoli. Nel corso del Settecento si dipingono gli Apostoli ai lati della porta di ingresso e si alza il prospetto di facciata, in linee classiche e severe. Sarà la parte che cadrà nel 1962: aveva almeno un dipinto con San Giovanni Battista. Il riferimento ad una chiesa antica e non distante, è ovvio. I portico o pronao di ingresso, che davvero è di gusto neoclassico, ci porta dal Settecento all'Ottocento: memoria dell'antico anche per la possibilità di offrire protezione ai viandanti.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- relazione storica a cura di Alessandro Giacobbe.

DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI

Finalità del Piano

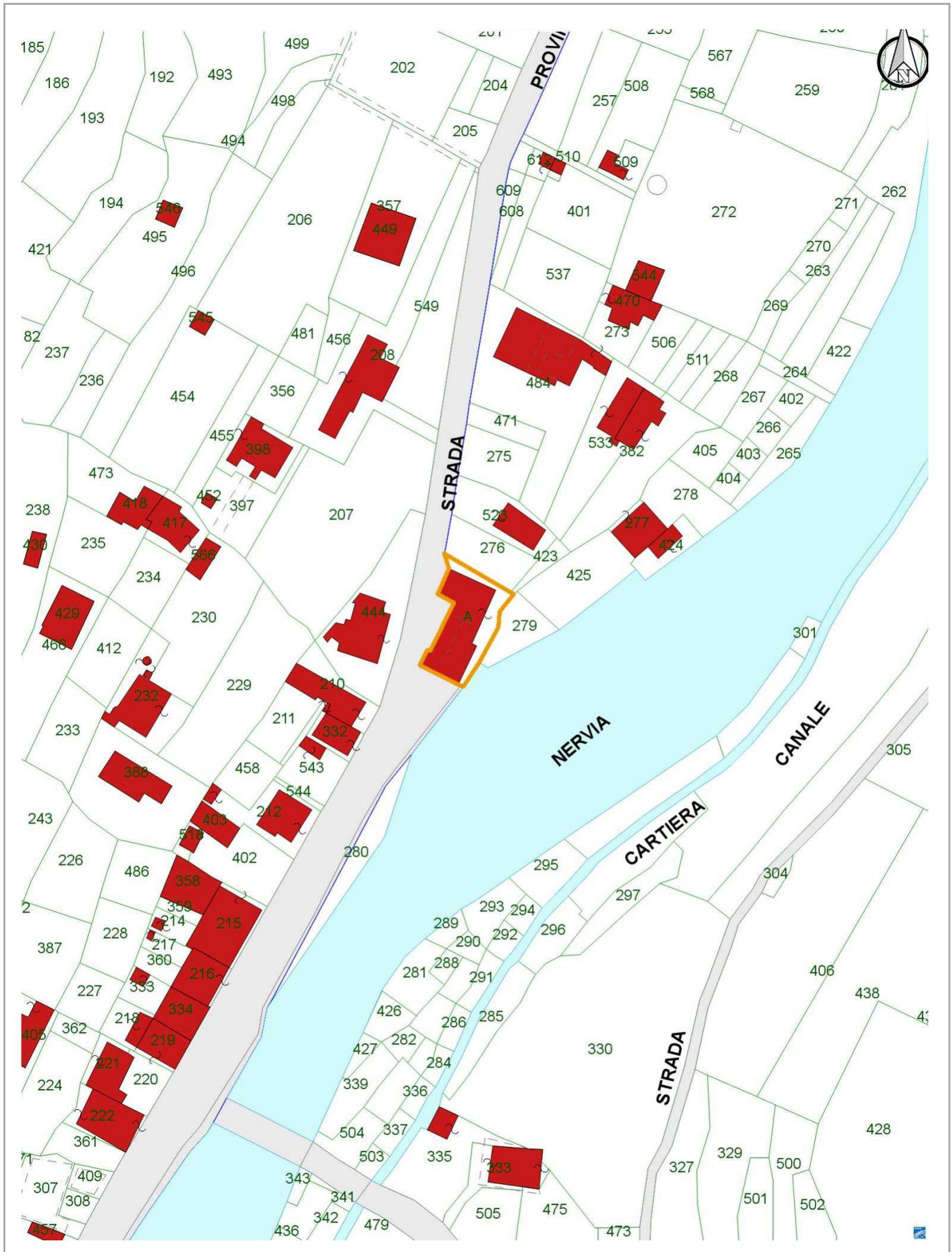
1. Valorizzazione dell'emergenza storica attraverso la riqualificazione del manufatto
2. Garantire il mantenimento delle condizioni per la sua identificazione e per una corretta lettura dei suoi rapporti con il contesto, sia sotto il profilo percettivo sia sotto quello documentale
3. Favorire gli interventi atti alla promozione del recupero funzionale del sistema di accesso anche mediante la realizzazione di uno spazio di rispetto lato abside della chiesa da attuarsi con esproprio parziale di una porzione di terreno in capo a privati.

Operazioni ammesse

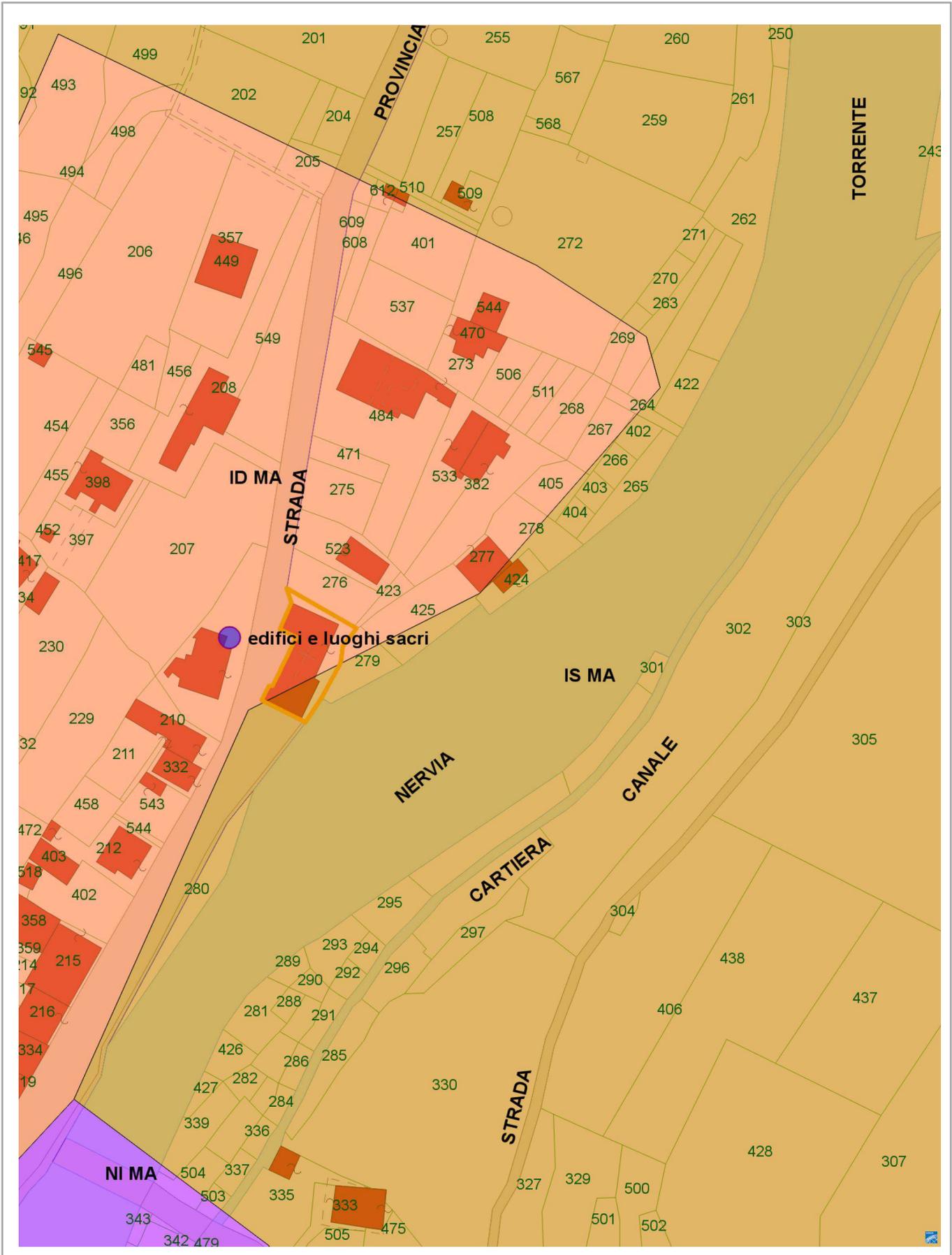
Per il manufatto:

1. Manutenzione ordinaria e straordinaria
2. Risanamento conservativo con eliminazione di eventuali finiture improprie
3. Restauro
4. Consolidamento storico
5. Definizione di una fascia di rispetto di inedificabilità assoluta estesa ad un raggio di almeno 50 ml intorno al perimetro ME
6. Restauro ed adeguata sistemazione e ridefinizione morfologica del sagrato con adeguate opere di pavimentazione
7. Creazione di un sagrato sul fronte del fabbricato (su proprietà comunale)
8. Acquisizione di terreno lato nord – abside dell'edificio religioso – per miglioramento dell'accessibilità.

STRALCIO CATASTALE - Foglio 11 Mapp. A



STRALCIO DI P.T.C.P. - *Assetto insediativo*



STRALCIO DI P.T.C.P. - *Assetto geomorfologico*

